



Quando si scrive un programma elettorale, l'esperienza costituisce un aiuto valido: non dover partire da zero, ma tenere conto di un cammino già iniziato prima di te, e volerlo proseguire con l'unico auspicio di poter migliorare è certamente più facile che presentarsi all'elettore con la convinzione che tutto quello che c'è stato prima è sbagliato e da rifare, perché inevitabilmente il percorso, soprattutto in un periodo di pesante crisi economica, è ancora più in salita.

D'altro canto, l'esperienza dà anche maggiore consapevolezza: il programma elettorale non è un elenco di punti più o meno accattivanti riferiti ai diversi aspetti della vita di una città, ma uno strumento di lavoro che guida la programmazione amministrativa nei cinque anni successivi, traducendo le linee strategiche in azioni concrete.

Grazie a tale consapevolezza nelle pagine che compongono il nostro programma troverete proposte molto concrete e pienamente realizzabili, nel contesto in cui ci troviamo. Negli anni scorsi le incertezze e le continue e confuse modifiche normative hanno complicato moltissimo il raggiungimento degli obiettivi: se su un bilancio di parte corrente di circa 8 milioni di euro lo Stato ne taglia 1,5 in tre anni, senza contemporaneamente permettere di reperire diverse entrate autonome è evidente che gli obiettivi vanno ridefiniti.

Ora il contesto sembra più assestato: l'entrata in vigore della I.U.C. dal 1° gennaio 2014 ha reso chiaro che ciascun Comune deve farcela unicamente con le proprie risorse, modulando tributi ed imposte a seconda del tessuto sociale che lo costituisce. In questo quadro, Imu seconda casa e Tasi finanzieranno i servizi che eroga la Città (salvo il servizio di raccolta rifiuti, coperto dalla Tari), gli oneri di urbanizzazione, invece, copriranno le opere pubbliche e le manutenzioni straordinarie.

Per poter avere risorse ulteriori rispetto alle proprie, sarà necessario un consistente lavoro di rete, soprattutto con gli altri comuni, e comunque nel contesto della Città metropolitana di Torino. Più saremo capaci di inserirci in una squadra più ampia, meno saremo costretti a contare solo su noi stessi, in un'economia di stampo medievale.

Oltre alle problematiche legate alla diminuzione delle risorse, in questi anni il legislatore nazionale ha molto insistito sul tema della trasparenza amministrativa: piano della performance, piano della trasparenza, piano anticorruzione. Purtroppo, tali e tanti sono gli adempimenti previsti per legge che il rischio concreto è che siano vissuti come meri atti amministrativi, scadenze da rispettare, anziché come stile quotidiano che si deve avere nell'amministrare la cosa pubblica. L'enunciazione del principio è importante, ma vale a poco se non si traduce in vissuto.

Il programma è suddiviso in due macro aree: #territorio e #comunità. Gli elementi costitutivi dello Stato sono la sovranità, il territorio ed il popolo. In un Comune possiamo fare un passo avanti: il popolo diventa comunità.

Ciascuno dei temi si struttura partendo dall'indicazione delle linee strategiche, nei risultati raggiunti sin qui, e nelle azioni concrete che vogliamo realizzare nei prossimi cinque anni.

Nonostante la concretezza che ha contraddistinto il lavoro di confronto e di programmazione, non possiamo tuttavia dimenticare che i mesi che una Città dedica a scrivere il programma elettorale sono un periodo bellissimo, in cui ci si confronta, si analizzano i problemi, si ipotizzano soluzioni, ma soprattutto si SOGNA. Una città più bella, più vivibile, più accogliente. Una città su misura per i bambini, per chi ama la natura, per chi ama lo sport, per chi ama creare relazioni. Ambizioso? Certamente sì. Tuttavia la nostra mente può sognare anche con i piedi ben piantati a terra.

Ripartiamo da qui!

Per la lista Partito Democratico *Federico Mola*
PER "INSIEME con ROBERTA" *Walter Pella* *Christine Chavri*
Roberto *per la lista Sinistra Indipendente*
Roberto *Robina Borg*
Enrico

#TERRITORIO

Il nostro territorio è un'eccellenza. È la nostra principale risorsa.

Nell'immediata cintura di Torino, Piossasco offre un **paesaggio** inaspettato e sorprendente. Il **Parco del Monte San Giorgio**, area naturalistica, ma anche spazio di turismo e educazione ambientale. L'antico **Borgo di San Vito**, Luogo del Cuore Fai 2012, ricco di storia, arte e memoria. La ricchezze e la varietà delle **aree rurali e montane**.

Il territorio "parla" a cittadini, associazioni, commercianti, artigiani agricoltori, scuole, giovani e turisti.

Il territorio deve diventare **#TERRITORIO**, ovvero tema strategico, punto di partenza di un progetto ampio, condiviso e sostenibile.

due
Rosario B...

F...

Deve
Robinozzi
F. M.

#TERRITORIO È SVILUPPO

Il territorio è spazio di condivisione tra molteplici attori, anche economici. Il legame tra loro deve diventare progettazione, proposte, iniziative, SVILUPPO.

STRATEGIE	RISULTATI	AZIONI
<p>Creare collaborazioni virtuose che facilitino lo sviluppo di progetti condivisi (economici, culturali, sociali,...) e attivino sinergie</p> <p>Favorire la partecipazione e la condivisione degli obiettivi tra i diversi attori economici del territorio</p> <p>Valorizzare le peculiarità del territorio trasformandole in risorse</p> <p>Promuovere la consapevolezza e la conoscenza del proprio territorio</p>	<p>1. Marketing territoriale: conoscenza delle esigenze del territorio e di chi lo popola, approccio strategico che definisce l'offerta a partire dalla domanda. Nel 2013 circa 50 commercianti hanno partecipato al corso di Marketing territoriale realizzato con fondi UE per la formazione e occupazione.</p> <p>2. Il contributo per la realizzazione del Parco Commerciale Virtuale, sistema di messa in rete tra attività commerciali per la promozione degli acquisti sul territorio, nasce da un pensiero strategico: la volontà di affermare la capacità di ognuno di incidere sul reale a partire da una scelta d'acquisto.</p> <p>3. Manifestazioni enogastronomiche, quali ad esempio la Fiera d'autunno o Assaporando, per la promozione e diffusione delle specificità del territorio.</p>	<p># Rilancio e ampliamento del Parco Commerciale Virtuale: iniziative di promozione e eventi. Attività costanti e continuative</p> <p># Riqualificazione degli spazi urbani pubblici e delle aree cittadine vocate all'aggregazione. Dare riconoscibilità al centro cittadino, promuovendo e sollecitando attività di animazione e accoglienza</p> <p># Sviluppo di una rete di confronto fra operatori commerciali per incrementare le potenzialità di azione e sviluppo</p> <p># Agevolare insediamenti produttivi e artigianali nell'area produttiva di Via Volvera, a partire dalla modifica dello strumento urbanistico effettuata nel Consiglio comunale del 10 aprile 2014</p> <p># Azioni di valorizzazione delle produzioni agricole locali. Mercato dei produttori agricoli il sabato mattina. Salvaguardia dell'integrità del territorio rurale.</p>

#TERRITORIO È AMBIENTE

Se il territorio è la nostra specificità, la sua salvaguardia e valorizzazione deve essere azione costante. Azione che coinvolge le aree protette del Monte San Giorgio, ma che raggiunge ogni ambito del territorio e diventa cura e educazione all'**AMBIENTE**

STRATEGIE	RISULTATI	AZIONI
<p>Conservazione del patrimonio naturale e paesaggistico e cura del territorio</p> <p>Responsabilità ambientale: gestione dei rifiuti, risparmio energetico, consumo consapevole, mobilità sostenibile</p> <p>Educazione al rispetto, alla cura e alla salvaguardia dell'ambiente. Favorire nelle nuove generazioni la conoscenza ed il rispetto del proprio territorio. Conservazione e valorizzazione costante delle risorse naturali del nostro territorio a partire dal Parco del Monte San Giorgio.</p>	<ol style="list-style-type: none">1. Recupero e valorizzazione del vivaio del Monte San Giorgio2. Creazione di un sistema turistico di fruizione dei beni ambientali della cintura metropolitana - Corona Verde 2 (progetto finanziato dall'UE)3. Gestione del verde urbano attraverso il coinvolgimento delle aziende agricole locali. Affidamento a privati della realizzazione e cura di aree verdi pubbliche (rotonde)3. Mantenimento di valori di raccolta differenziata sopra il 70 % (risultato migliore dei comuni del COVAR14 sopra 10 mila abitanti) e riduzione superiore al 10 % della produzione di rifiuti dal 2009 al 20134. Punto Acqua (quasi 1,5 milioni di bottiglie risparmiate a Piosasco)	<p>IL PARCO</p> <p># Promuovere il Parco sia localmente sia a livello regionale, coinvolgimento scuole e cittadini. Finalizzare gli interventi previsti da Corona Verde 2 e partecipazione alle eventuali fasi successive. Proseguire nel ripristino e nella manutenzione di aree e sentieri fruibili.</p> <p># MENO RIFIUTI PRODUCI, MENO INQUINI, MENO PAGHI. COME?</p> <ul style="list-style-type: none">- un secondo "punto acqua" e pratiche di acquisto virtuose (riduzione imballi, prodotti sfusi...)- un Centro per il RIUSO (presso l'Ecocentro) per il recupero degli oggetti a una seconda vita (riduzione dei rifiuti, ma anche nuovo modello di imprenditoria e occupazione)- tariffazione puntuale (conteggio dello svuotamento bidoni dell'indifferenziato, in modo che più differenzi meno paghi) già a partire dal 2015

Deve
Ronny Boy
File

Clara Bonghi

	<p>dall'attivazione, nel 2010) ed eliminazione delle bottiglie di plastica dalle mense scolastiche</p> <p>5. Progetto INFEA nelle scuole e attività di didattica ambientale al vivaio</p>	<p># EDUCAZIONE AMBIENTALE Ampliare e arricchire l'offerta di progetti di educazione ambientale per le scuole. Realizzare esperienze di campus di volontariato giovanile nella stagione estiva dedicati alla cura del territorio e delle risorse naturali</p> <p># VERDE URBANO Continuare la gestione del verde tramite aziende agricole locali.</p> <p># Attivare un piano ciclico e pluriennale che monitori e riqualifichi i parchi gioco (ripristino e sostituzione dei giochi, manutenzione...).</p>
--	--	---

#TERRITORIO È SPAZIO URBANO VIVIBILE

Il Piano Regolatore Generale della Città, entrato definitivamente in vigore a fine 2008, si è realizzato solo in parte e non pare assolutamente opportuno prevedere per il futuro ulteriori aree di espansione. E' invece fondamentale favorire le possibilità di ristrutturazione degli edifici esistenti, non solo quelli storici, così come la riqualificazione di aree della città già attualmente urbanizzate. Particolarmente importante da questo punto di vista è il Centro storico che, unitamente all'asse delle vie Torino e Pinerolo, costituisce il cuore della città in cui si sviluppa il tessuto sociale e commerciale.

STRATEGIE	RISULTATI	AZIONI
<p>Cura nella stesura degli strumenti urbanistici, con coinvolgimento della popolazione, per attrarre operatori del settore attenti al bello e alla vivibilità</p> <p>Ridefinire le modalità di realizzazione e di commercializzazione degli alloggi in edilizia convenzionata.</p>	<ol style="list-style-type: none">1. Percorso partecipato e concorso di idee per decidere dove collocare il nuovo palazzo municipale. Avvio dei lavori di ristrutturazione della parte storica2. Apertura della via don Puglisi, che collega il centro storico ed il largo Peppino Impastato a parcheggi adeguati a un centro Città a misura di pedone.3. Zona residenziale tra via Botta e via Robert Capa, con	<p># Utilizzare l'area che va dal Parco della Villa Alfano alla Via Trento, tramite riqualificazione Urbanistica, come "ponte" tra il Centro Storico e la via Pinerolo, con negozi, passaggi pedonali e parcheggi, compresa la riqualificazione della via Pinerolo tra via Susa e Via Trento, nonché della Villa Alfano, ora di proprietà comunale, con il necessario coinvolgimento dei privati proprietari delle aree</p> <p># Realizzazione del nuovo Municipio nel centro storico con utilizzo della casa Archinti, nel rispetto di quanto deliberato dal Consiglio comunale nel 2013 all'unanimità</p>

Sever

Roby

Dele
Hale
R. B. B.

Considerare gli **orti urbani** come realtà sociale e urbanistica di primo livello, garantendo che la normativa urbanistica sia rispettata da tutti per la salvaguardia dell'ambiente

comodo collegamento pedonale e ciclabile tra la via Pietro Micca, il Centro Polisportivo e il Cimitero. Una volta completato offrirà ai cittadini un'area verde pubblica di circa 2.000 mq, nuovi parcheggi accesso diretto al Centro Polisportivo.

4. **Avvio del completamento dell'area compresa tra la via Marco Polo e la via Cristoforo Colombo** con la zona a servizi, attualmente occupata dalla nuova Casa di Riposo San Giacomo, struttura con 80 posti letto per non autosufficienti

5. Illuminazione e realizzazione dei marciapiedi sulla via Elia e rifacimento dei parchi giochi in **zona Viulè**

6. Prosecuzione dell'esperienza degli **orti sociali** in via Berchet

Incentivare la ristrutturazione edilizia su tutto il territorio, in linea con le recenti normative nazionali

Area sotto San Vito: vigilare sulla realizzazione degli interventi edilizi ad iniziativa privata, data la vastità, la posizione paesaggisticamente delicata, con la possibilità di creare un'ampia zona verde, ordinata e fruibile da tutti

Attenzione al governo delle acque, nella zona collinare e non solo

Area dell'ex campo Giordana: completamento della riqualificazione della zona che comprende il Mulino, la Biblioteca e il Parco della Libertà.

Via del Pellerino: messa in sicurezza, oltre all'attenzione alla adeguata dotazione di parcheggi ai residenti e al Mulino

Al Mulino, creazione di un adeguato spazio per iniziative all'aperto

Area tra le vie Cristoforo Colombo e Marco Polo: collegamento con la via Elia, tramite il ponte sul Sangonetto, così alleggerendo il traffico nel centro cittadino

Garola: la realizzazione del complesso

		<p>urbanistico sulla via Torino dovrà permettere di risolvere adeguatamente i problemi della viabilità in tale tratto di grande percorrenza e pericolosità. Ripensamento dell'utilizzo dell'area compresa fino alle case di via Adige, attualmente destinata ad impianti sportivi privati.</p> <p># Individuazione di opportune aree agricole da destinare ad un'agevole e produttiva attività di orticoltura per uso familiare</p>
--	--	--

Seve P. Bong

7/6/6

R. Boy
Delle Fide

#TERRITORIO È MOBILITÀ' SOSTENIBILE

La mobilità urbana deve essere in grado di diminuire gli impatti ambientali, sociali ed economici generati dalle autovetture private, anche con l'obiettivo di ridurre l'incidentalità, nell'ottica che la salute dev'essere presupposto di tutte le politiche. Per questo muoversi in Città e spostarsi al di fuori di essa dev'essere **Mobilità sostenibile**

STRATEGIE	RISULTATI	AZIONI
<p>La bicicletta in città è il mezzo più veloce, più ecologico e più economico: bisogna incentivarne l'utilizzo</p> <p>Nei nuovi interventi edilizi attenzione alla realizzazione di collegamenti ciclabili e pedonali ed alle facilitazioni per non vedenti, prevedendone anche un opportuno coordinamento</p> <p>Garantire la sicurezza stradale, soprattutto nella viabilità extraurbana, dove maggiori sono gli incidenti mortali</p> <p>Valorizzare il collegamento con il sistema ferroviario metropolitano (otto linee attive e treni ogni trenta minuti, con snodo a Porta Susa)</p>	<ol style="list-style-type: none">1. Le piste che verranno realizzate nel corso del 2014 nell'ambito del progetto Corona Verde 2 consentiranno di andare in bicicletta da Piossasco sino alla Reggia di Venaria da un lato e sino al Parco di Stupinigi dall'altro2. Convenzione con la Provincia di Torino con l'obiettivo di mettere in sicurezza la SP6, a partire dall'installazione di sistemi di controllo della velocità3. Linee GTT che utilizzano la tangenziale Torino - Pinerolo, evitando il traffico locale di Orbassano e Beinasco, per raggiungere in tempi più adeguati il centro di Torino4. Servizio Mebus, attivo da dicembre 2010, linea pubblica a chiamata, che garantisce il collegamento con i presidi sanitari di Candiolo e del San Luigi di Orbassano	<p># Potenziare la rete ciclabile urbana e portare a compimento quella extraurbana collegandola ai principali punti del Sistema Ferroviario Metropolitano (in particolare la stazione SFM5 presso il San Luigi di Orbassano)</p> <p># Favorire l'utilizzo quotidiano della bicicletta e aumentare di flusso di cicloturismo verso i punti di interesse naturalistico ed agricolo della nostra città</p> <p># Realizzazione della rotonda all'incrocio con la strada tra Paperia e Brentatori e installazione di semafori in regione Duis e Tetti Scaglia</p> <p># Rallentamenti sulla SP 193 in zona Villaggio Nuovo, nonché passaggio protetto per i pedoni, con la collaborazione della Città metropolitana, che erediterà le competenze della Provincia di Torino</p> <p># Garantire, nell'ambito della mobilità metropolitana, collegamenti di trasporto pubblico alla SFM5, che collegherà Torino con il San Luigi, ma anche alla SFM2, linea Torino - Pinerolo</p> <p># Vigilare affinché nella programmazione sovracomunale sia valutata la possibilità di evitare che il traffico pesante attraversi il centro urbano nell'asse via Susa - via Volvera, proseguendo il ragionamento già intrapreso nell'ambito delle opere di compensazione della TAV</p>

#TERRITORIO È TURISMO

Solo negli ultimi anni la nostra Città ha scoperto una vocazione turistica ed un'attrattività nell'ambito delle bellezze paesaggistiche - ambientali della Provincia di Torino: il Parco ed il Vivaio del Monte San Giorgio, l'antico borgo di San Vito, le cascine di Piosasco Slow, lo stesso centro storico... Dobbiamo proseguire nella strada intrapresa, consapevoli che #territorio è turismo

STRATEGIE	RISULTATI	AZIONI
<p>Creare un modello di turismo che favorisca la conoscenza del nostro patrimonio naturale, gastronomico e culturale</p> <p>Favorire lo sviluppo di un turismo di "prossimità"</p> <p>Lavorare insieme ai comuni del territorio per creare un'area d'attrazione turistica coordinata, condivisa e ricca di offerte culturali, ricreative, gastronomiche e ricettive.</p>	<ol style="list-style-type: none">1. Riconoscimenti importanti del nostro territorio. Borgo di San Vito eletto tra i borghi più belli d'Italia (campagna FAI Luoghi del Cuore 2013). Ingresso in un circuito di promozione qualificato e importante. Giornate di Primavera del marzo 2014 (2000 visitatori in due giorni!)2. Dal 2010 Piosasco Jazz Festival come occasione di promozione del territorio, attrattiva per amanti del genere e non solo3. Nel 2010, rinnovato nel 2014, Protocollo di Intesa con la Banca Intesa Sanpaolo per il rilancio del Vivaio e per la presentazione a tutti i dipendenti della Banca stessa di pacchetti turistici per incontri a tema4. Partecipazione alla trasmissione Linea Verde Orizzonti, su Rai1, nell'aprile 2014,	<p># Rendere le realità produttive cittadine protagoniste nella costruzione di progetti di promozione del territorio e delle produzioni locali</p> <p># Proporre pacchetti turistici che uniscano la visita alla nostra Città alle bellezze della Provincia di Torino, inserendo Piosasco e il suo territorio in un circuito più ampio e organizzato (es. Touring Club Italiano)</p> <p># Favorire la realizzazione di strutture ricettive per diverse tipologie di turisti</p> <p># Continuare il coinvolgimento dei cittadini nella promozione dei beni artistici, culturali e naturalistici (apprendisti Ciceroni del FAI, guide di Assaporando, volontari ciceroni)</p>

R. Boyp.
dive
F. C. C.

#TERRITORIO È CULTURA

Una Città migliora e cresce se mette al centro le politiche culturali. Investire in cultura vuol dire mostre e manifestazioni, ma anche stimolare l'intelligenza e la curiosità, offrire tutti i cittadini, di ogni età ed estrazione, conoscenze e idee per comprendere il mondo. Una città con al centro la cultura è una città vivace e solidale.

STRATEGIE	RISULTATI	AZIONI
<p>Esaltare il legame tra territorio e eventi culturali unici</p> <p>Promuovere la conoscenza (abitare, vivere e conoscere il territorio)</p> <p>Creare collegamenti e sviluppare sinergie con le importanti realtà culturali vicine</p> <p>Ideare eventi che spostano nella periferia urbana attenzione e interesse</p>	<p>1. Piossasco Jazz Festival: realizzato dalla Fondazione Cruto, con il coinvolgimento delle associazioni del territorio, delle scuole e delle strutture della città, con la partecipazione, grazie a Fabrizio Bosso, direttore artistico, di jazzisti di fama internazionale, così come di artisti noti a tutti (Sergio Cammariere, Raphael Gualazzi, Nina Zilli, Gino Paoli)</p> <p>2. Festa d'Autunno: principale manifestazione enogastronomica legata alle risorse agricole del territorio</p> <p>3. Luoghi di cultura: - il Mulino con Stagioni teatrali e cinematografiche e prime visioni. - la Biblioteca, luogo di cultura per i piccoli (a partire dall'iniziativa Nati per leggere) e per i grandi (i Caffè con l'autore), - Parco Lanza, mostra permanente di alcune opere di uno dei principali artisti piossaschesi</p> <p>4. Winds of Europe, stage internazionale triennale di fiati, coordinati da Musicanto,</p>	<p># Valorizzazione dell'importante realtà associativa che caratterizza la nostra città</p> <p># Creazione di un tavolo permanente di confronto tra le associazioni culturali, un luogo dove il dialogo e lo scambio di idee e di esperienze possa dare origine a una programmazione delle attività culturali condivisa</p> <p># Creare una proposta culturale coordinata e armonica, proporre una <i>brochure</i> che esprima i contenuti e l'offerta annuale, già molto ricca grazie all'impegno di tutti</p> <p># La musica è certamente l'arte centrale nella nostra Città. Occorre sostenere anche le arti figurative, ipotizzando un coinvolgimento di giovani artisti</p> <p># Favorire il confronto fra le realtà associative e Slow Cinema</p>

blue
R. Bosso
h
F. Mole

File

dlc R.Bozz.

	<p>con la partecipazione di ragazzi di Piossasco, CranGevrier (Francia) e Bathgate (Scozia)</p> <p>5. Collaborazione con Hiroshima MonAmour per evento legato alla riscoperta del <i>reggae</i> nel nostro territorio, a partire da esperienze del passato come Piossaund e Piossasco Cava Rock</p>	<p># Parco Lanza come spazio espositivo per mostre estive</p>
--	--	---

#COMUNITÀ

La ricchezza di un territorio è la comunità che lo abita. Piossasco è una città in cui vivono buone reti di relazione e solidarietà: la gente si incontra e si *riconosce*. La vita della città è animata dalle **associazioni** che operano con impegno in diversi ambiti, dal sociale al sanitario, dalla pratica sportiva alla cultura, con il sostegno pubblico, secondo il principio costituzionale della sussidiarietà orizzontale.

Prossimità e Solidarietà, ossia il welfare di comunità, sono la nostra dote più preziosa, i valori su cui investire energie, impegno e risorse. Solo una comunità che sta bene può farsi carico dei suoi soggetti più fragili. **Una rinnovata reciprocità deve guidare il vivere quotidiano dell'intera comunità dei cittadini.**

R. Piossasco
L. Piossasco
M. Piossasco

#COMUNITÀ È PARTECIPAZIONE

La partecipazione della comunità è un elemento di sfida nell'ambito dei servizi alla persona: nuove povertà; una nuova area di disagi; la diminuzione della coesione sociale.

Occorre sostenere tali sfide tramite il lavoro di comunità, per rifondare legami di fiducia, di condivisione, di assunzione di un'ottica che va oltre all'interesse individuale.

STRATEGIE	RISULTATI	AZIONI
<p>Attivare progetti e meccanismi di reciprocità capaci di ricostruire una comunità solidale</p> <p>Sostenere le associazioni locali, principale energia che anima la vita cittadina, anche promuovendo relazioni e sinergie tra realtà differenti, per rendere le attività più efficaci.</p> <p>Promuovere la nascita di nuove aggregazioni, formali e informali, volte ad arricchire con esperienze e competenze il territorio</p> <p>Valorizzare la partecipazione dei singoli, perché ciascuno sia protagonista di integrazione, cooperazione e sussidiarietà, anche nell'ambito di iniziative di respiro europeo ed</p>	<p>I <i>forum</i> di zona, momenti di confronto tra cittadini per portare idee ed esprimere bisogni</p> <p>Incontri periodici di accoglienza con i nuovi residenti</p> <p>Promozione di momenti di approfondimento su singoli temi o percorsi più strutturati (es. incontri di preparazione al matrimonio laico)</p> <p>Supporto alle attività delle associazioni attraverso lo sportello di coordinamento. Condivisione tra tutte le associazioni di un calendario delle attività come base di una progettazione condivisa</p> <p>Nuove convenzioni con le associazioni sportive, che sono state capaci di superare il venir meno del sostegno pubblico economico, creando sinergie tra di loro e con l'Amministrazione</p>	<p>Promuovere iniziative finalizzate a creare o rafforzare le reti di prossimità (es. festa dei vicini....), raggiungendo i cittadini più "periferici" con particolare attenzione all'integrazione di quelli stranieri</p> <p>Condividere, attraverso tavoli tematici, la programmazione e la progettualità</p> <p>Favorire la partecipazione affinché tutti gli "attori" della città concorrano alla realizzazione del bene comune.</p> <p>Rilanciare i servizi civici (ad. es. Nonni vigili, o piccole manutenzioni), con nuove modalità basate sul coinvolgimento organizzato, sia di associazioni, sia di singoli cittadini</p>

internazionale		<p>Sostenere la crescita personale dei singoli all'interno della comunità proponendo ai giovani esperienze di coinvolgimento e partecipazione (servizio civile, gemellaggio, organizzazione attività specifiche...)</p> <p>Promuovere iniziative di cooperazione internazionale nell'ambito dei progetti avviati da anni</p> <p>Proseguire il gemellaggio con <i>Cran Gevrier</i>, valutando anche la possibilità di estendere l'esperienza del gemellaggio alla cittadina scozzese di <i>Bathgate</i>, vista la positiva esperienza di questi anni</p>
----------------	--	--

COMUNITÀ È SOSTEGNO

La comunità è un insieme di relazioni, nell'ambito delle quali i cittadini più deboli devono trovare aiuto e sostegno. Fondamentale in questo è il lavoro di rete, l'integrazione tra i diversi servizi, che mettono in moto le proprie risorse per garantire gli interventi più appropriati. Così la comunità diventa Sostegno

STRATEGIE	RISULTATI	AZIONI
-----------	-----------	--------

Beve *Romano*
File

File RBorg
Belle

<p>Sostenere la gestione associata dei servizi sociali tra i comuni del territorio</p> <p>Adottare tariffe e criteri di accesso ai servizi che favoriscano i soggetti economicamente deboli</p> <p>Favorire l'integrazione, nel rispetto di regole condivise</p> <p>Prevenire la perdita della casa</p> <p>Promuovere la solidarietà come cultura condivisa dall'intera comunità, in particolare come attenzione e sostegno a chi esprime disagio sociale e difficoltà economica</p> <p>Sostenere l'integrazione scolastica degli alunni disabili</p>	<p>Incrementati i trasferimenti a favore del CIDIS (quota pro-capite da € 37 a € 41,75, tra le più elevate in Regione Piemonte; 100.000 euro in più nel bilancio annuale)</p> <p>Accordi sindacali per il sostegno delle fasce deboli</p> <p>Accordi territoriali per la locazione Esperienza dell'Agenzia metropolitana LO.CA.RE. Destinazione dell'8 per mille all'emergenza casa.</p> <p>Riconversione di strutture comunali da destinare all'emergenza abitativa (es. Martignona)</p> <p>Gestione dell'emergenza abitativa anche attraverso la creazione di una rete con il volontariato locale e la razionalizzazione dei percorsi amministrativi</p> <p>Istituzione di uno sportello presso la farmacia comunale per il ritiro dei referti medici a vantaggio della popolazione anziana</p> <p>Progetto con le scuole per l'assistenza specialistica degli alunni disabili in orario scolastico</p>	<p>Difendere attraverso adeguati trasferimenti il livello di servizi erogato dal CIDIS</p> <p>Proseguire nei piani di sostegno alla locazione dei nuclei con maggiore fragilità economica, anche rafforzando le reti territoriali che promuovono progetti di <i>housing sociale</i></p> <p>Ampliare l'offerta di alloggi comunali per superare situazioni di emergenza abitativa (es. utilizzo degli alloggi del CIT)</p> <p>Concertare con gli altri enti (Regione, Città metropolitana, ANCI,...) politiche mirate a rispondere alle esigenze abitative delle fasce più deboli</p> <p>Proseguire nelle politiche di sostegno al reddito che prevedono un ruolo attivo dei beneficiari (es: "cantieri di lavoro")</p> <p>Contrastare la solitudine di molti anziani, con progetti attivi grazie al supporto delle associazioni di volontariato</p> <p>Favorire e promuovere percorsi di sostegno all'abitare della popolazione anziana autosufficiente (es. lavanderia, mensa, circolo ricreativo), anche in collaborazione con le residenze per anziani del territorio</p> <p>Proseguire l'esperienza di Pronto bus, per il collegamento ai servizi ospedalieri</p>
---	---	--

per gli anziani ed i malati cronici
Proseguire il progetto con le scuole per
garantire l'assistenza specialistica agli
alunni disabili

Pomilio
Lecce

Flora

#COMUNITÀ È PREVENZIONE

La promozione della cultura della salute richiede il coinvolgimento in prima linea dell'ente locale. I primi luoghi dove si sviluppa sono le scuole, la famiglia e la società, nell'ambito dei quali devono essere valorizzati i processi di cambiamento degli stili di vita. Così la comunità diventa luogo di prevenzione

Stella

Luc
Rembozzi

STRATEGIE	RISULTATI	AZIONI
L'ente locale ha un ruolo importante nelle politiche di prevenzione e di promozione della salute, perché può incidere sugli stili di vita proponendo modelli comportamentali positivi, con la particolare attenzione di tutelare i giovani da possibili fattori di rischio	Adesione al progetto "Comuni liberi dal fumo" con gli altri Comuni del Distretto sanitario di Orbassano, con coinvolgimento delle scuole e con percorsi mirati per i dipendenti	A partire dall'esperienza di alcune città vicine, adottare un regolamento comunale che contrasti la diffusione del gioco d'azzardo, con particolare attenzione ai più giovani
Le politiche dello sport sono un investimento per il nostro paese e per le generazioni future, in termini economici e sociali, a partire dall'educazione motoria e sportiva nella scuola	Sostegno allo sportello <i>Free Space</i> del Sert dell'ASL T03, punto di ascolto e di accoglienza per le persone dedite alla cocaina	Aumentare la vigilanza sulla corretta applicazione della normativa riguardante la vendita e distribuzione di tabacco ed alcool ai minori
	Collaborazione con i Comuni del CidiS nel progetto per l'educativa di strada	Investimenti nelle palestre di psicomotricità nelle scuole, per garantire a tutti i bambini un'attività sportiva di base
	Adesione al Manifesto dei Sindaci contro il Gioco d'azzardo, oltre che allo <i>slot mob</i> promosso dai giovani del territorio	Attenzione agli investimenti negli impianti sportivi, a partire dalla palestra Cran Gevrier ed il centro polisportivo

COMUNITÀ È DARE VALORE

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge.

All'interno della comunità le persone devono sentirsi accolte e valorizzate, perché ciascuno possa scoprire i propri talenti e dare il meglio di sé: i giovani, coloro che sono rimasti fuori dal mondo del lavoro, coloro che vogliono integrarsi nella nostra Città...

STRATEGIE

Promuovere l'occupazione e l'imprenditorialità giovanile

Assicurare, attraverso interventi incisivi e strutturati, una piena e irrinunciabile integrazione scolastica

Valorizzare le differenze di genere, attraverso politiche mirate e proposte alle scuole

Sostenere politiche nazionali che garantiscano i diritti civili, risolvendo nodi normativi in discussione da anni

RISULTATI

Protocollo occupazionale con la Provincia di Torino, per favorire l'incontro mirato tra domanda e offerta di lavoro con il supporto del Centro per l'impiego

ImprendiTi e Imprendiamoci bene, per la formazione alla cultura ed all'approccio al mondo del lavoro, a partire dalle aspirazioni personali, le competenze e le possibilità di sviluppo del territorio

Tirocini formativi

Sportello informativo per il lavoro, con la collaborazione del volontariato locale e del Centro per l'impiego, che dall'avvio ha incontrato 400 disoccupati (su 1500 piossaschesi iscritti al centro per l'impiego)

AZIONI

Proseguire con l'adozione di nuove strategie di politica attiva del lavoro, volte a favorire lo sviluppo dell'occupazione, con particolare attenzione ai giovani

Vigilare sugli inserimenti lavorativi di persone maggiormente svantaggiate e promuovere politiche che non lascino fuori dal mercato del lavoro persone difficilmente collocabili

Partecipare all'iniziativa "Progetti di Pubblica Utilità" una forma innovativa di politica attiva del lavoro, capace di coniugare necessità pubbliche e opportunità occupazionali

In base al protocollo occupazionale con la Provincia di Torino, **promuovere collaborazioni** finalizzate a progetti di inserimento lavorativo, facilitando l'incontro domanda e offerta di lavoro domestico (v. progetto Afripro)

Valorizzare e sostenere i corsi del

Alfano
Olivero
F. Cole

Eventi e attività di sensibilizzazione con attenzione ai temi delle politiche di genere, oltre a percorsi dedicati a favorire tra ragazzi relazioni positive

CTP per la formazione degli adulti ed il progetto Polis, in un'ottica di formazione permanente e integrazione degli stranieri

In collaborazione con enti pubblici e realtà private, creare **borse di studio** o abbonamenti GTT agevolati, per permettere a tutti ai minori meritevoli ma in situazioni disagiate un dignitoso accesso allo studio

Promuovere politiche di genere e azioni educative contro gli stereotipi che bloccano la crescita culturale e sociale

Sviluppare a vantaggio degli anziani più in difficoltà azioni che consentano l'accesso ai servizi del web con la mediazione di anziani attivi o giovani volontari

Promuovere momenti di confronto e di dibattito sui diritti civili, in modo da sollecitare l'emanazione di leggi nazionali, anche con iniziative simboliche

R. Boy

Oliver

Stella

COMUNITÀ È SICUREZZA

La “percezione della sicurezza” deve essere coniugata con la “partecipazione attiva” dei cittadini, individuando azioni concrete per promuovere la legalità, la libera fruizione degli spazi pubblici, il senso civico e di responsabilità diffusa.

STRATEGIE

Pensare e progettare la città futura con un'attenzione particolare al naturale bisogno di ciascuno di vivere in sicurezza gli spazi cittadini, sia pubblici, sia privati

RISULTATI

Realizzazione di percorsi protetti nella nuova viabilità (via Cruto, via Peschiera, via Rivalta)

Contrasto agli abusi edilizi realizzati su terreni agricoli da parte di nuclei nomadi che hanno scelto di rendersi stanziali su terreni di proprietà acquisiti sul nostro territorio, sia sul piano amministrativo, sia sul piano penale

AZIONI

A partire dalle indicazioni contenute nel progetto "La città Sicura", realizzato dalla Consulta delle Elette, **adottare provvedimenti che aumentino nelle cittadine** il senso di sicurezza e protezione nella progettazione urbana

Nel rispetto rigoroso delle regole, che devono valere per tutti, **governare** il fenomeno dell'insediamento di nuclei nomadi, continuando a monitorare e contrastare gli eventuali abusi edilizi, ma favorendo l'integrazione dei minori nei percorsi scolastici

Realizzazione di percorsi protetti nella nuova viabilità e nelle riqualificazioni



COMUNITÀ È FUTURO

*Oliver
Ponzuoli*

Le nuove generazioni saranno domani cittadini adulti della nostra comunità. Investire sulla loro crescita, sul loro coinvolgimento e sulla loro partecipazione attiva significa porre le basi per un futuro di comunità, reciprocità e consapevolezza.

FF

STRATEGIE	RISULTATI	AZIONI
Collaborare con le scuole perché la scuola sia luogo di crescita educativa e culturale, in grado di formare i cittadini di domani	Protocollo con le scuole dei comuni francesi di Cran Gevrier e Seynod per una attività strutturata di scambi scolastici	Mantenere attivo un tavolo di dialogo e di confronto con dirigenti scolastici e genitori dei ragazzi, nell'ambito degli organismi di rappresentanza democraticamente eletti
Scuola e società sono un binomio inscindibile. Favorire e stimolare occasioni di incontro e partecipazione degli alunni alle iniziative proposte dalle realtà locali	Avviato un percorso con i due istituti comprensivi di patrocinio di un progetto quinquennale "La scuola come luogo di cultura per crescere bene insieme"	Incentivare contatti e scambi scolastici con il comune gemellato di Cran Gevrier
Garantire il pieno diritto allo studio, inteso come effettiva rimozione degli ostacoli materiali che si frappongono all'accesso a tutti i livelli di istruzione	Progetto "Una scuola grande come il mondo"	Proseguire con la proposta di iniziative all'interno delle scuole, che vedano il coinvolgimento e la partecipazione di associazioni di volontariato del territorio
Scuole sicure ed efficienti contribuiscono a qualificare l'offerta formativa del sistema scolastico	Occasioni di partecipazione attiva dei giovani: Forum Giovani, partecipazione alla rete Alba Chiara, organizzazione di iniziative di confronto pubblico e partecipazione a manifestazioni, quali il Treno della Memoria e la "Giornata	Portare a termine il piano triennale di interventi di manutenzione straordinaria nelle scuole
		Mantenere la qualità dei servizi offerti, cercando di non gravare sulle fasce sociali disagiate
		Promuovere un tavolo di confronto tra Amministrazione, associazioni e servizi per definire obiettivi educativi comuni e favorire un contesto comunitario, in grado di rispondere alle aspettative, ma anche di promuovere l'impegno

Rendere i giovani **protagonisti** nel loro ruolo di cittadini

Partendo dalle responsabilità educative di ciascuno, **lavorare insieme** per far sì che la nostra Città sia luogo di crescita ed educazione

Proporre percorsi di educazione alla cittadinanza

La scuola dev'essere pienamente inserita nel territorio: occorre **favorire** occasioni di incontro e collaborazione con le realtà locali, imprenditoriali ed associative

Progettare una città **Amica dei bambini**. Progetto UNICEF la cui finalità è "**migliorare, ora, la vita dei bambini**, riconoscendo e realizzando i loro diritti, e trasformarla per costruire comunità migliori oggi e in futuro"

Promuovere l'integrazione tra i più giovani

della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie" promossa da Libera

Realizzazione di uno spazio giovani (Villa Di Vi) disponibile per i gruppi e le associazioni giovanili che vogliono proporre e condividere iniziative ed eventi

Avviato un percorso con il Gruppo Abele finalizzato alla costruzione di un nuovo Patto Educativo sul territorio

Mantenimento dei progetti relativi al Servizio Civile Volontario

e la partecipazione ai ragazzi e ai giovani.

Mantenere progetti di partecipazione attiva, quali il Servizio Civile Volontario ed il Piano Locale Giovani insieme ai Comuni limitrofi.

Proseguire nel mantenimento di uno spazio comune disponibile alle associazioni e gruppi giovanili per svolgere iniziative, laboratori ed occasioni di incontro (Villa DiVi)

Favorire e sostenere l'organizzazione di eventi quali opportunità di incontro, sviluppo e di espressioni di talenti e di creatività giovanile

Realizzazione, con la collaborazione dell'iniziativa privata, di uno spazio di incontro per i giovani

Con riferimento al progetto dell'UNICEF, che definisce in nove azioni le basi per la costruzione di una Città Amica dei Bambini, **creare uno spazio di progettazione** condiviso tra le realtà interessate, che comprenda anche i bambini, così provando anche a recuperare l'importante attività promossa con il Consiglio comunale dei ragazzi

Ronny
Beve
F. M.